

sumendo egli stesso il relativo servizio, imponga alle provincie l'obbligo di pagargli una quota annua, da stabilirsi in equa misura.

La Giunta delle petizioni, riconoscendo, in massima, la convenienza che il Governo assuma esso il servizio del casermaggio, appunto per evitare ai comuni ed alle provincie questo carico, ha deciso di inviare al Ministero dell'interno questa petizione di n. 1558, salvo al ministro dell'interno, nella sua prudenza, di ricorrere a quei provvedimenti che saranno del caso.

Propone questo rinvio a titolo di studio.

Crispi, ministro dell'interno. Sta bene; studieremo.

Voci. È una nuova formola.

Presidente. Non può essere altrimenti; c'è la legge. (*Uarità*).

Se non vi sono opposizioni, s'intenderà ammesso l'invio di questa petizione n. 1558 al ministro dell'interno.

Chi l'approva si alzi.

(*È approvata*).

Pandolfi, relatore. Petizione n. 2263.

La Giunta municipale della città di Caltagirone chiede che col nuovo progetto di riordinamento dell'istruzione secondaria, quella città non venga privata del suo ginnasio.

Ora, siccome il disegno di legge in proposito sta studiandosi, così la Giunta delle petizioni ha ritenuto di proporvi l'invio di questa petizione agli archivi, salvo poi a richiamare questa petizione quando il disegno di legge sull'istruzione secondaria verrà in discussione.

Presidente. La Giunta propone l'invio agli archivi della petizione n. 2363.

Chi approva questa proposta si alzi.

(*È approvata*).

Pandolfi, relatore. Petizione n. 2664.

Pietro Rossi, reduce dalle patrie battaglie, distinto patriota, crede che i servizi resi per la patria valgano ad ottenere il grado nella milizia territoriale. Ora, siccome, per ottenere il grado nella milizia territoriale, ci vogliono certi estremi di abilità, di gioventù, di capacità, che spetta soltanto al Ministero, e ad una Commissione speciale di constatare, così la Giunta delle petizioni crede giusto di proporvi su questa petizione l'ordine del giorno.

Presidente. La Giunta delle petizioni propone l'ordine del giorno sulla petizione n. 2664.

Chi approva questa proposta si alzi.

(*È approvata*).

Pandolfi, relatore. Petizione n. 2747.

Vari cittadini del comune di Radicena, provincia di Reggio Calabria, ricorrono alla Camera perchè voglia adottare, al più presto possibile, quei provvedimenti atti a sollevare quelle popolazioni dai gravissimi danni loro occasionati da un terribile uragano, scatenatosi il 15 del decorso dicembre su quelle campagne.

È una petizione di data assai antica come molte altre sulle quali io riferisco; ma alla Camera mancò finora il tempo di occuparsi delle petizioni.

Però io ho domandato informazione al ministro dell'interno: il ministro mi ha gentilmente comunicato la risposta del prefetto dalla quale risulta che non vi è stato alcun temporale, ma soltanto un allagamento: il fiume Marco si ingrossò, e avendo l'alveo largo e privo di argini, allagò in parte diversi fondi adiacenti, recando qualche danno ai proprietari; danni però che accaddero in seguito all'incuria dei proprietari stessi che punto non si interessano a riparare i propri terreni con argini e palizzate, come si pratica in altri luoghi; siccome però quei proprietari sapevano che l'allagamento non era contemplato in una circolare ministeriale allora diramata ai comuni, così per essere indennizzati, addussero il pretesto di un uragano affatto insussistente, e che forse non era altro che un colpo di vento, cosa del resto frequente in quella stazione.

Perciò la Giunta delle petizioni ha creduto bene di proporre l'ordine del giorno puro e semplice su questa petizione.

Presidente. La Giunta delle petizioni propone l'ordine del giorno sulla petizione n. 2747.

Pongo a partito questa proposta.

Chi l'approva si alzi.

(*È approvata*).

Pandolfi, relatore. Petizione n. 2819.

La rappresentanza municipale e parecchi cittadini del comune di Anzio fanno istanza perchè venga sospesa l'esecuzione del decreto che sopprime lo stabilimento penale colà esistente, fino a che non sia ultimato il prolungamento del porto ed attuata la ferrovia Albano-Anzio-Nettuno.

Siccome questa petizione si ispira unicamente a sentimenti d'interesse particolare relativi al dazio-consumo, ai quali vorrebbe subordinare la convenienza di creare uno stabilimento penale e di mantenerlo, così la Giunta ha creduto di non tener conto di questa petizione, e di proporre su di essa l'ordine del giorno puro e semplice.

Presidente. La Giunta delle petizioni propone